

Poesie Damore

«E tu che con gli occhi di un altro colore / mi dici le stesse parole d'amore» canta De André in Amore che vieni amore che vai, inserita da Guido Davico Bonino in questa raccolta d'autore sul sentimento più intenso dell'uomo. Dalla donna stilnovista di Dante che «tanto gentile e tanto onesta pare» al «pianger d'amore» di foscoliana memoria, le cento più belle poesie d'amore qui raccolte dalla tradizione italiana cullano «le dolcezze amorose» e danno voce anche al momento dell'addio, come confessa Alda Merini dopo che «tu mi hai tutta predata vorticoso / come un vento selvaggio». Ma resta sempre l'illusione che «amore che fuggi da me tornerai». Con illustrazioni d'arte a colori.

"Amore mio" è un'antologia di grandi poesie italiane d'amore composte tra il dodicesimo secolo e la prima metà del novecento. Una grande raccolta di straordinarie poesie, molte delle quale poco o per nulla note. Poesie da leggere, poesie da regalare."

Esordio poetico di uno dei migliori scrittori italiani in circolazione, questo libro è un concentrato di contraddizioni. Colto e citazionistico, ma immediato alla lettura, autobiografico e «vero» nei contenuti. Romantico e sentimentale nella tonalità di fondo, ma attraversato da un'ironia che si incastona negli snodi strutturali del libro, oltre che nelle sue pieghe più visibili. Testimonianza di un'ossessione privata, ma anche lucida analisi dei mostri che possono dominare la mente dell'uomo.

IRDA EDIZIONI La poesia di Adele Boccabella è una poesia fluida, semplice ma non banale. Non ha pomposità stilistiche ma non risulta monotona. È dolce ma non mielosa. È un incontro di sentimenti ed emozioni che vibrano, si rincorrono, si avvicinano e si allontanano con la forza dell'istinto, quello dell'amore e della passione, che fusi, diventano poesia, arte, stupore. Stupore per l'autrice che riesce a spogliare l'anima sul foglio e per il lettore che si specchia in ciò che gli viene proposto con garbo, senza violenza letteraria ma con una carezza lirica di ottimo livello che diventa interessante e, perché no, unica.

Cura e traduzione di Girolamo Mancuso Motivo dominante delle poesie qui presentate è l'amarezza di un'incolmabile solitudine causata in Tagore dalla perdita prematura della moglie e di due figli. Il desiderio di una riunione con le persone amate in seno all'Eterno origina una lirica tutta tesa alla riproduzione di una realtà ultraterrena sentita come madre e conforto, riparo nei confronti di una dolorosa condizione esistenziale da fuggire. In un'epoca dominata da tragici conflitti il culto di Tagore per la poesia appare un'alternativa di fede, per recuperare una più profonda, sentimentale, infinita dimensione del vivere come amore. «Credo che mi fermerò stupitose c'incontreremo in un'altra vita, camminando alla luce d'un mondo remoto. Riconoscerò allora quegli occhi bruni, come le stelle del mattino, ma sentirò che sono appartenute a qualche obliato cielo vespertino di una nostra vita precedente...» Rabindranath Tagore è stato il poeta e filosofo indiano che ha fatto conoscere e apprezzare in Occidente la grande spiritualità del suo Paese. Nato nel 1861 da una famiglia nobile, a sedici anni fu inviato a studiare in Inghilterra, dove rimase tre anni. Già famosissimo in India, la sua notorietà si diffuse in Europa nel 1913, quando pubblicò, tradotte in inglese da lui stesso, le due raccolte di versi Gitanjali e Il Giardiniere. Subito apprezzato dai grandi poeti come W. B. Yeats e Ezra Pound, fu insignito in quello stesso anno del premio Nobel per la letteratura. Di Tagore la Newton Compton ha pubblicato Poesie d'amore e Poesie. Gitanjali - Il giardiniere.

L'amore è un soggetto raro nelle composizioni di Antonia Calabrese che in questa breve raccolta dedicata ai lettori conferma la particolare musicalità della sua metrica. Dal ritmo andante all'adagio ma non troppo, sono poesie che a volte sembrano sussurrate e altre gridate. È l'amore "nonostante tutto", pronunciato fra gli alti e bassi della vita, una rilettura profonda e al tempo stesso leggiadra di questo genere letterario

Un volume unico e prezioso che racchiude i versi immortali di Hikmet e gli scatti del grande fotografo Doisneau, e che arriva diritto al cuore di tutti.

Introduzione di Giorgio Manacorda A cura di Anna Reali Testo tedesco a fronte Al più universale e celebrato dei sentimenti, alle sue gioie e alle sue pene, al fascino ora sensuale ora intellettuale della donna, il grande autore del Faust ha dedicato opere indimenticabili, come I dolori del giovane Werther o Le affinità elettive. Ma è in queste poesie che Goethe ci trasmette nei toni più semplici e immediati la sua visione dell'amore e della figura femminile, immortalando sotto pseudonimo donne realmente conosciute e amate: creature che egli evoca con acceso desiderio o con struggente nostalgia. Inizialmente influenzate da modelli tradizionali, le liriche goethiane si liberano a poco a poco dei cliché letterari, raggiungendo esiti di rara originalità compositiva. Johann Wolfgang Goethe nato a Francoforte sul Meno nel 1749 e morto a Weimar nel 1832, è il massimo scrittore tedesco e uno dei padri della letteratura moderna. Poeta, drammaturgo e narratore grandissimo, oltre al Faust, suo capolavoro, scrisse quattro romanzi (Le affinità elettive, I dolori del giovane Werther, Anni di apprendistato di Wilhelm Meister e Anni di peregrinazione di Wilhelm Meister), divenuti modelli per la narrativa europea dell'Ottocento e del Novecento. Di Goethe la Newton Compton ha pubblicato Poesie d'amore, Le affinità elettive e I dolori del giovane Werther.

E, invero, l'umanità non avrebbe storia se non fosse intrisa d'amore, proprio perché è questo il motore di ogni vicenda di vita.

Una raccolta di poesie, fresche e delicate, per chi ama la vita, chi sogna l'amore, chi si abbandona al desiderio. Pensieri e parole che aprono il cuore e liberano la mente, permettendo l'accesso al mondo della poesia.

Poesie d'amore e di dolore è un libro in cui l'autore ha esplorato, in profondità, le proprie emozioni e i propri sentimenti, con irrinunciabile eleganza formale tipica della poesia sentimentale, a seguito di un privato evento doloroso, improvvisamente accaduto nel corso della sua esistenza. Nonostante la devastazione profonda delle emozioni provate, nonostante la crisi dei propri credi e nonostante l'azzeramento del proprio mondo interiore, fatto di ideali e valori alti, l'autore si è affidato ancora una volta al miracolo della poesia, al miracolo della scrittura, che gli hanno donato nuova espressione, nuovo spessore umano e morale, in perfetta sintonia con irrinunciabili principi di nobiltà d'animo e di

strenua difesa di alti valori morali.

Questo volume raccoglie per la prima volta una ricca scelta delle liriche amorose di Herman Hesse componimenti nei quali si possono ritrovare tutti gli stati d'animo degli innamorati - spavalderia, nostalgia, disperazione, gelosia, impazienza, passione, bisogno di vicinanza, felicità, tristezza...

Un'antologia che raccoglie il meglio della produzione di Pablo Neruda, dalle composizioni giovanili ai grandi libri della maturità. In questa scelta si trovano riuniti i temi classici della poesia del grande cantore cileno, l'amore, la lotta, gli ideali, la natura, la memoria, temi che la parola intensa e vibrante del poeta fa emergere con forza dalle pagine accompagnando il lettore lungo un percorso che lo avvicinerà progressivamente al suo mondo interiore. Un Neruda che sa dar voce alle eterne, radicali esigenze del cuore umano, un dono raro che ha contribuito a farne uno dei poeti più amati e popolari del Novecento.

Poesie d'amore Newton Compton Editori

Raccolta personale di poesie sull'Amore di un giovane uomo, (cioè io), in molti casi non corrisposto, e altre volte non dichiarato, da alcune donne, negli anni.

Il filo conduttore di questa antologia è l'amore e gli stati d'animo relativi alle sue conseguenze. Amore nel senso ampio del termine, non necessariamente tra due persone, ma anche amore per il creato, la natura, l'arte e la bellezza. Amori appena nati, felici, finiti oppure impossibili. Un intreccio di sentimenti, passioni, nostalgia, malinconia. Con una voglia di scrutare il cielo e cercare di carpire il senso dell'infinito. La sua scrittura è volutamente semplice, e proprio per questo arriva a tutti, cercando di suscitare le emozioni che solo l'arte può dare, più di tutte la poesia. Per non soffrire l'autore a volte prende le distanze dal suo cuore, come fossero due entità separabili, per schierarsi con la mente. Esplodono i conflitti tra ragione e sentimento, trattati a volte con leggerezza ed ironia.

Un'antologia di poesie tratte dalle raccolte più famose di Jacques Prévert sui temi dell'amore e della libertà, tanto politica quanto esistenziale. Una raccolta che unisce, seguendo un percorso privilegiato, le occasioni e i luoghi più cari al grande poeta francese: i ricordi autobiografici, le descrizioni della natura, l'affetto per gli amici e soprattutto i ritratti della Parigi amata, una città sempre viva e vibrante con le sue strade, i suoi ritrovi, i suoi volti e i suoi colori. Un'occasione felice per tutti coloro che vogliono ritrovare l'umanità, la spontaneità e l'anticonformismo che fanno di Prévert uno dei poeti più amati del Novecento.

[Copyright: a1874f75d147648d543cf3c4bccb0819](#)